

SETTIMANA NEL MONDO

Monito da Hanoi

Il governo Nixon parla di pace, ma in realtà sta intensificando la guerra di aggressione in tutta l'Indocina. In particolare, esso ha sostenuto negli ultimi mesi incursioni aeree particolarmente barbare contro zone densamente popolate della Repubblica democratica vietnamita.



IL GEN. GIAP, GLI USA non s'illudano.

Il governo Nixon parla di pace, ma in realtà sta intensificando la guerra di aggressione in tutta l'Indocina. In particolare, esso ha sostenuto negli ultimi mesi incursioni aeree particolarmente barbare contro zone densamente popolate della Repubblica democratica vietnamita.

L'aggressione condannata al Consiglio di Sicurezza dell'ONU

Attacchi aerei terroristici degli israeliani sul Libano

I bombardamenti sono stati accompagnati da intensi cannoneggiamenti sui villaggi dei centri meridionali del paese - I «Mirage» e gli «Skyhawks» hanno attaccato a ondate successive - Molte le vittime - Dichiarazioni di Yasser Arafat

BEIRUT, 26. Per il secondo giorno consecutivo, gli israeliani hanno attaccato il Libano meridionale, bombardando villaggi, impianti e vie di comunicazione.

La nostra determinazione a portare avanti la lotta. Siamo disposti ad una guerra di 100 anni.

Firmato l'accordo di cooperazione tra URSS e Siria

DAMASCUS, 26. Un nuovo accordo di cooperazione tra URSS e Siria è stato firmato ieri sera a Damasco. L'accordo è stato firmato dal ministro degli Esteri siriano, il generale Abdel Rahman Khleifeh, presidente del consiglio e, per l'URSS, da Cyril Mazurov, primo vice presidente del consiglio dei ministri, in visita da lunedì a Damasco.

IL CAIRO, 26. L'incursione israeliana nel Libano meridionale ha messo in allarme gli ambienti politici egiziani che, nonostante tutte le riserve, continuano a riporre qualche speranza nella possibilità di una ripresa della missione dell'ambasciatore Jarring. In tali ambienti non si è mancato di far rilevare, infatti, che l'incursione è stata effettuata in un momento in cui il presidente della Repubblica Jarring si trovava in Israele, nel tentativo di riacclamare il suo mandato.

Directore ALDO TORTORELLA, LUCA PAVOLINI, Direttore responsabile Carlo Ricchini. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via del Taurini, 19. Telefoni centrali: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - ABBONAMENTO: L. 1.000 al mese. Edizione settimanale L. 500. Edizione mensile L. 5.000. Edizione semestrale L. 25.000. Edizione annuale L. 50.000.

ECHI E RIFLESSI DEGLI INCONTRI DI NIXON COI DIRIGENTI CINESI

Mosca: sottolineati dalla stampa gli elementi di preoccupazione

Viene messo in rilievo l'aggravarsi della guerra in Indocina, l'antisovietismo cinese, l'esistenza di «interessi paralleli» tra Cina e USA e il fatto che a Pechino non sono stati discussi solo problemi bilaterali

Dalla nostra redazione MOSCA, 26. Nessun commento diretto alla visita di Nixon a Pechino è ancora apparso sulla stampa sovietica.

Il senatore Mike Mansfield invitato in Cina? Secondo voci diffuse ad Hong Kong dovrebbe essere tra breve ospite del governo di Pechino, insieme con il senatore repubblicano Scott

La scelta di questi commenti stranieri sottolinea aspetti negativi della visita, sui quali la stampa sovietica intende richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica. Sostanzialmente i temi sono quattro: l'aggravamento, evidentemente non casuale, dell'aggressione USA nel sud est asiatico in legame con la presenza di Nixon a Pechino e la passività dei dirigenti cinesi in proposito; i pericoli dello sfruttamento da parte americana del Vietnam del Nord; il fatto che nei colloqui di Nixon nella capitale cinese non sono stati discussi soltanto i problemi bilaterali, ma anche la situazione internazionale; l'esistenza di «interessi paralleli» degli Stati Uniti e della Cina in diversi campi.



SAIGON - Il decollo di un cacciabombardiere americano dalla «Constellation», una delle tre portaerei che incrociano nelle acque del golfo del Tonchino e da cui decollano gli aerei che compiono i selvaggi bombardamenti sull'Indocina.

Qual è — si chiede l'articolo — la politica vietnamita di Nixon? E risponde: «Fondamentalmente quella di mantenere Nguyen Van Thieu al potere a Saigon». Ma questo rifiuto di accettare la realtà dovrà presto o tardi esser messo da parte, dal momento che comporta «un costo spaventoso per gli Stati Uniti e per il popolo vietnamita» e che la dottrina adottata per giustificare un tale costo, quella del contenimento della Cina, è stata abbandonata.

Mentre l'aviazione americana ha di nuovo attaccato il Nord Vietnam

UNA NUOVA OFFENSIVA IN CAMBOGIA LANCIATA DALLE FORZE DI SAIGON

Le forze di liberazione rispondono all'intensificazione della guerra con audaci azioni nei pressi di Saigon e nel delta del Mekong - Abbattuti due elicotteri USA - Morto un generale sud-vietnamita - Superbomba americana lanciata sul Vietnam del Sud

SAIGON, 26. Per la sessantesima volta da quest'anno aerei americani hanno attaccato ieri il Vietnam del Nord. La giustificazione è la consueta: in due occasioni da parte americana è stato riferito che un aereo vietnamita ha preso di mira aerei da ricognizione «disarmati», e gli aerei armati di guerra hanno risposto. Con temporaneamente è stato annunciato che alcune migliaia di soldati di Saigon sono penetrati in Cambogia, per distruggere «unità delle forze di resistenza che si stavano concentrando per attaccare un posto fortificato nel Sud Vietnam».

La crisi in Irlanda in una fase più dura

Dopo il ferimento del ministro degli Interni dell'Ulster

Dichiarato fuori pericolo il ministro Taylor - Il governo di Dublino intenzionato a distruggere l'Ira - Comizi e dimostrazioni contro la repressione poliziesca

LONDRA, 26. La crisi in Irlanda è entrata in una fase ancor più dura: il ministro degli Interni dell'Ulster, John Taylor, è stato ferito da un colpo di pistola durante un comizio di protesta.

Nixon: «Alcune aree di accordo»

(Dalla prima pagina)

Il programma della visita a Hangchow si è aperto con una passeggiata indiana sponde del lago, a seguirla una crociera di due ore e mezza a bordo di una lancia, con sosta alla «Isola delle Torri».

Polemica in USA per una missione giapponese nel Nord Vietnam

WASHINGTON, 26. Il portavoce del Dipartimento di Stato americano ha cercato di spiegare ai giornalisti le notizie di stampa in merito ad un contratto tra Stati Uniti e Giappone circa la data di partenza di una missione giapponese in Indocina.

Importante delegazione libica nell'URSS

MOSCA, 26. Una importante delegazione libica è giunta in questi giorni in Unione Sovietica. La delegazione è guidata dal comandante Abdel Salam Jallud, vice presidente del Consiglio della rivoluzione e ministro dell'economia, dell'industria e delle finanze.

Il sen. Mansfield invitato in Cina?

Secondo voci diffuse ad Hong Kong dovrebbe essere tra breve ospite del governo di Pechino, insieme con il senatore repubblicano Scott

WASHINGTON, 26. Il senatore Mike Mansfield, leader della maggioranza democratica al Senato degli Stati Uniti, sarebbe stato invitato in Cina dal governo di Pechino, insieme con il senatore Hugh Scott, leader della minoranza democratica.

Negli Stati Uniti è intanto particolarmente viva l'attesa del comunicato ufficiale, che dovrebbe venire diffuso questa settimana. Sembra che la sua richiesta non abbia avuto seguito, poiché quando fu avanzata erano già stati stabiliti contatti per la visita di Nixon.

Il programma della visita a Hangchow si è aperto con una passeggiata indiana sponde del lago, a seguirla una crociera di due ore e mezza a bordo di una lancia, con sosta alla «Isola delle Torri».

L'articolo del «Nhandan»

(Dalla prima pagina)

Secondo l'AP, che cita soltanto alcune frasi dell'articolo, staccate dal contesto, il ministro degli Esteri di Pechino e a Mosca quello di creare «una posizione di conciliazione a spese dei piccoli paesi».

Accordo nucleare franco-giapponese

PARIGI, 26. La delegazione della RUV alla conferenza di Parigi ha dichiarato oggi che gli Stati Uniti e i loro fantocci, rifiutandosi di partecipare alla seduta della prossima settimana, stanno «gradatamente e gravemente sabotando» la conferenza stessa.